

## **L'incertezza della vertenza Datacontact e il silenzio della Regione**

Il futuro della Datacontact e dei suoi lavoratori è ancora avvolto da un clima di incertezza preoccupante. I tre mesi di proroga concessi per individuare un nuovo imprenditore a cui affidare la commessa Telecom e che potesse assorbire 390 persone, stanno per finire.

Abbiamo presentato un'interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta per conoscere lo stato attuale della vertenza, la posizione del Governo regionale in merito e le azioni che si vogliono intraprendere per scongiurare un'altra grave crisi occupazionale.

In questi mesi sembra ci siano stati incontri tra Telecom, Regione Basilicata, Mise e Datacontact; ma i sindacati e i lavoratori hanno lamentato la totale mancanza di confronto e di informazioni ufficiali da parte delle Istituzioni.

L'Assessore regionale alle Attività produttive Raffaele Liberali ha dichiarato che, trattandosi di un argomento suscettibile di cambiamenti, non era opportuno esprimere valutazioni sulle opzioni in campo.

Il rapido avvicinarsi della scadenza della proroga ha messo, legittimamente, in allarme sindacati e lavoratori che, qualche giorno fa, hanno incontrato il Prefetto di Matera chiedendole di farsi interprete delle loro richieste. In questi giorni, tanto il Prefetto quanto il Sindaco di Matera sono pronunciati dichiarando l'impegno di portare questa vertenza in tutte le sedi istituzionali finché non si prospetti una soluzione.

Il Governo regionale, invece, sembra restare defilato e, ingiustificatamente, in silenzio sulla questione. Eppure la posta in gioco è altissima, non solo per i 390 lavoratori coinvolti direttamente, ma per l'intera azienda che rappresenta un perno essenziale nella realtà lavorativa materana.

Potenza, 12 marzo 2016

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale